



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

Determina a contrarre n.

Oggetto: Grado (GO) – Museo Nazionale di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico.

Ristrutturazione e allestimento del Museo di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico in Grado (GO).

Allacciamenti e collegamenti unità interne ed esterne e realizzazione nuova linea alimentazione

Q.E.G. locale tecnico.

Importo: Euro 46.423,58 oltre IVA al 22% pari al totale lordo 56.636,77

CAP 7435/1 A.F. 2022 fondi programmazione triennale Lavori pubblici

CUP F12F21000960001

CIG da acquisire in fase di esame delle offerte

RUP: Arch. Francesca Condò

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2016 n. 44, recante “*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della L. 28 dicembre 2015, n. 208*”, che all’articolo 6 comma 1 lettera b) istituisce il Museo Storico e il Parco del Castello di Miramare;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il decreto legge 01 marzo 2021, n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto dirigenziale generale n. 351 del 21 aprile 2021, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Andreina Contessa l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione della Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57 “*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il conseguente accorpamento del Museo Storico e Parco del Castello di Miramare con la Direzione Regionale Musei Friuli Venezia Giulia (C.F. 90148150320), costituenti ora un singolo istituto denominato “Museo storico e Parco del Castello di Miramare – Direzione regionale Musei Friuli Venezia Giulia”, ai sensi della normativa sopra richiamata;

VISTO il decreto della Direzione generale Musei rep. n. 62 di data 26/01/2021 che assegna al Funzionario Architetto Francesca Condò, in servizio presso la Direzione Generale Musei, l’incarico di responsabile unico del procedimento ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.: per le attività di Coordinamento delle indagini, progettazione e affidamento dei relativi incarichi in merito all’intervento di restauro dei reperti e realizzazione del supporto per i resti del relitto da esporre nel costituendo Museo di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico e di Realizzazione del progetto di ristrutturazione e allestimento del Museo di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico;

DATO ATTO che con Decreto n. 34 del 24/01/2022 di approvazione della Programmazione triennale dei lavori pubblici 2022-2024 è stata assegnata alla DRM FVG la somma di € 800.000,00 (ottocentomila) Iva e altri oneri inclusi a valere sull’ A.F. 2022 - Capitolo 7435/1 per l’intervento di manutenzione straordinaria e adeguamento del Museo di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico in Grado;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Allegato II.18 “Qualificazione dei soggetti, progettazione e collaudo nel settore dei beni culturali”;

VISTI l’art. 14 e gli artt. 48 ss. del D. Lgs. 36/2023, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e la disciplina relativa ai contratti di importo inferiore alle soglie europee;

DATO ATTO che, da attività istruttoria preventiva, è stato accertato che per la presente procedura di affidamento non sussiste l’interesse transfrontaliero certo di cui all’art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATA la necessità di concludere nel più breve tempo possibile i completamenti con allaccio delle macchine per la climatizzazione del piano primo del Museo di Archeologia Subacquea dell’Alto Adriatico in Grado per assicurare le migliori condizioni conservative, pena dover rimandare il montaggio del relitto;

VISTO l’art. 50 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, lettera b) che dispone che si proceda ad “...*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*...”;

VISTO l’art. 17 ed in particolare il comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*...” ed il comma 2 che dispone “...*In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*...”;

VISTO l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che “*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l’individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell’indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*”;

CONSIDERATO che in data 01.01.2024 è entrato in vigore l’art. 25 del D.Lgs. 36/2023 con conseguente obbligo, per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, per cui l’affidamento dovrà essere





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE MUSEI

MUSEO STORICO E IL PARCO DEL CASTELLO DI MIRAMARE - DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI FRIULI VENEZIA GIULIA

perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (MePA), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze quale Piattaforma di approvvigionamento digitale certificata in ANAC;

CONSIDERATA la necessità di porre in essere ogni operazione indispensabile a garantire ed assicurare la piena funzionalità della struttura e la efficiente erogazione dei servizi;

RILEVATA la necessità di procedere all'esecuzione degli allacciamenti e collegamenti unità interne ed esterne e realizzazione nuova linea alimentazione del Q.E.G. locale tecnico;

DATO ATTO che l'operatore economico per l'affidamento in questione deve possedere i requisiti generali e dunque non rientrare nelle cause di esclusione automatica ai sensi dell'art. 94 e cause di esclusione non automatica ai sensi dell'art. 95, entrambi del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la proposta del RUP Arch. Framcesca Condò acquisita al prot. n. 2024 del 28/11/2024 della scrivente Direzione, di affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto alla ditta CSE SERVICE SRL - Via Casalserugo n.16 - 35020 Maserà di Padova – P.I. 041106000287, in considerazione della comprovata esperienza specialistica dell'operatore economico indicato;

VISTA la richiesta di preventivo inviata all'operatore economico CSE SERVICE SRL che possiede i requisiti necessari per la realizzazione dei lavori richiesti;

VISTO il preventivo nr. 2024/378 di data 26/11/2024 presentato dall'operatore economico CSE SERVICE SRL acquisito al prot. n. 2015 di data 27/11/2024 per un importo complessivo pari a euro 46.423,58 oltre IVA 22% per i lavori in oggetto;

CONSIDERATO che l'importo di Euro 46.423,58 oltre IVA 22% risulta congruo per l'Amministrazione;

PRESO ATTO che nell'ambito del MEPA è previsto l'affidamento denominato "Trattativa diretta" che consente di avviare Negoziazioni dirette con un unico Operatore Economico (OE);

TENUTO CONTO dell'obbligatorietà del CIG, a prescindere dall'importo dell'appalto;

TENUTO CONTO che il CIG verrà acquisito a seguito della pubblicazione Trattativa su MePA, una volta espletato l'esame delle offerte, come previsto dalla Piattaforma stessa;

CONSIDERATO che la somma complessiva a corpo necessaria pari a euro 46.423,58 oltre IVA 22% verrà impegnata sul Cap. 7435/1 A.F. 2022 fondi programmazione triennale Lavori pubblici;

DETERMINA

1. di avviare nell'ambito del MEPA la procedura denominata "Trattativa diretta", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico CSE SERVICE SRL - Via Casalserugo n.16 - 35020 Maserà di Padova – P.I. 041106000287 per l'esecuzione dei lavori di allacciamento e collegamento delle unità interne ed esterne e realizzazione nuova linea alimentazione Q.E.G. per il locale tecnico presso il Museo di Archeologia Subacquea dell'Alto Adriatico in Grado;
2. che il valore economico del contratto per la realizzazione dei lavori in oggetto è determinato in euro 46.423,58 oltre IVA 22% e graverà sul Cap. 7435/1 A.F. 2022 fondi programmazione triennale Lavori pubblici;
3. di provvedere, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet Portale Amministrazione Trasparente del MiC liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente" alla sezione "Bandi Gara e Contratti" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici".

IL DIRETTORE

Dott.ssa Andreina Contessa

